

Incontro al Mef dei ministri Padoan e Franceschini con Marino

Deciso un piano per evitare il fallimento e ultimare i lavori della Nuvola

PAOLO BOCCACCI

I GRANDI capolavori del Razionalismo, i bianchi marmi dei palazzi storici dell'Eur, da quello dell'Archivio di Stato agli altri dei musei Pigorini, Arti e Tradizioni Popolari e Alto Medioevo, rimarranno di proprietà pubblica e manterranno la loro destinazione d'uso. Saranno dunque acquistati dallo Stato, probabilmente da Invimit, il fondo immobiliare del Mef, il ministero dell'Economia, oppure da un altro ente, e spunta il nome dell'Inail, che dovrebbe dunque dotare Eur Spa di quei 300 milioni necessari per concludere i lavori della Nuvola e riportare i conti in sesto, in modo da evitare il fallimento dopo la scadenza del 24 aprile. Mentre altre proprietà della società, non di pregio, potrebbero essere vendute a privati.

Non solo. Si lavorerà ad «un nuovo progetto di sviluppo di Eur Spa che risulti pienamente sostenibile e finalizzato al completamento della Nuvola, la struttura della convengistica destinata ad attrarre nella Capitale una fetta consistente del business di settore, portando un contributo di sviluppo all'interna città di Roma». Una delle condizioni per cui il Campidoglio, che



IL MINISTRO
 Il ministro dei Beni culturali Dario Franceschini. A sinistra, un'immagine del laghetto dell'Eur

Palazzi storici dell'Eur, stop ai privati E per l'acquisto spunta l'ipotesi Inail

sostiene il piano, potrebbe abbandonare l'idea, contenuta nel bilancio, di liquidare il suo 10% di quote di Eur Spa.

Sono questi i risultati del vertice che si è tenuto ieri al Mef tra i ministri dell'Economia, Padoan, e dei Beni Culturali, Franceschini, con il sindaco Marino e gli assessori alla Cultura, Marinelli, all'Urbanistica, Caudo, e al Bilancio Scozzese.

E in mattinata il ministro

Franceschini aveva già anticipato la sua posizione: «Nessuna vendita ai privati, credo che gli immobili che sono destinati ad un uso pubblico e peraltro in modo permanente, come l'archivio centrale dello Stato e diversi musei, debbano essere mantenuti sempre a quella destinazione».

Interviene anche Rampelli di Fdi: «Se Eur Spa è un soggetto pubblico che ha garantito un'efficiente manutenzione e valoriz-

zazione di beni vincolati per decenni perché ipotizzarli e perché dovrebbe vendere a una neonata società altrettanto pubblica, l'Invimit, senza professionalità e con 5 dipendenti tali immobili di pregio condannando l'Eur spa all'estinzione?».

Ed infine emerge anche un retroscena. Nelle motivazioni con cui la giuria internazionale presieduta dall'archistar Foster assegnò nel 2000 la vittoria al pro-

getto della Nuvola di Fuksas, oltre a criticare «l'esigua profondità del corpo di fabbrica dell'albergo accanto» e a lanciare un allarme sulla falda d'acqua sottostante, si raccomandava una modalità di finanziamento al 50% tra pubblico e privato, con un «processo di controllo che possa assicurare l'adesione al budget ipotizzato». Ma entrambe le condizioni non si sono verificate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il vertice

Palazzi storici dell'Eur, stop ai privati
 E per l'acquisto spunta l'ipotesi Inail

Gabetti Corporate

Gabetti Corporate Roma
 Via Salerno 280
 Tel. 06 8546 31 Corporate@corporate.gabetti.it
 www.gabetti.it

Gabetti CORPORATE